

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

### **S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA**

#### **DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale: PORDENONE PN VIALE TRIESTE  
15

Numero REA: PN - 73596

Codice fiscale: 01395020934

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

#### **Indice**

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	25
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI .....	29

**S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TRIESTE N. 15 - PORDENONE (PN)
Codice Fiscale	01395020934
Numero Rea	PN 73596
P.I.	01395020934
Capitale Sociale Euro	852142.5 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.6.2

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	660	1.446
II - Immobilizzazioni materiali	11.443	123.503
Totale immobilizzazioni (B)	12.103	124.949
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.392	494.317
imposte anticipate	733	8.646
Totale crediti	597.125	502.963
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	487.412	492.848
IV - Disponibilità liquide	523.907	598.155
Totale attivo circolante (C)	1.608.444	1.593.966
D) Ratei e risconti	1.434	1.600
Totale attivo	1.621.981	1.720.515
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	852.143	852.143
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.858	12.858
IV - Riserva legale	20.288	18.824
VI - Altre riserve	356.883	329.068
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.734	29.280
Totale patrimonio netto	1.247.906	1.242.173
B) Fondi per rischi e oneri	2.519	34.729
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.901	101.351
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.312	342.092
Totale debiti	257.312	342.092
E) Ratei e risconti	343	170
Totale passivo	1.621.981	1.720.515

v.2.6.2

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.006.691	1.482.583
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	44.206	4.074
altri	90.556	45.861
Totale altri ricavi e proventi	134.762	49.935
Totale valore della produzione	1.141.453	1.532.518
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	319.590	27.557
7) per servizi	167.725	597.957
8) per godimento di beni di terzi	10.261	10.261
9) per il personale		
a) salari e stipendi	447.736	578.801
b) oneri sociali	135.101	182.085
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.582	40.731
c) trattamento di fine rapporto	30.827	39.911
e) altri costi	755	820
Totale costi per il personale	614.419	801.617
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.765	38.403
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	786	877
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.979	37.526
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.765	38.403
14) oneri diversi di gestione	16.079	14.654
Totale costi della produzione	1.130.839	1.490.449
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.614	42.069
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.728	13.842
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.728	13.842
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.204	2.748
Totale proventi diversi dai precedenti	1.204	2.748
Totale altri proventi finanziari	14.932	16.590
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	494	2.810
Totale interessi e altri oneri finanziari	494	2.810
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14.438	13.780
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.436	1.533
Totale svalutazioni	5.436	1.533
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(5.436)	(1.533)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.616	54.316
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.6.2

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.

imposte correnti	7.764	20.758
imposte relative a esercizi precedenti	(1.795)	-
imposte differite e anticipate	7.913	4.278
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.882	25.036
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.734	29.280

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2017.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa è stata redatta con tutte le informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, integrandola con tutte le ulteriori informazioni ritenute utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile di euro 5.734.

La società svolge l'attività di autotrasporto di persone, prevalentemente quale appaltatrice della società "MOM. S.p.A" di Treviso in relazione ad alcune linee del servizio di Trasporto Pubblico Locale per la provincia di Treviso. Svolge inoltre servizi di trasporto atipici e scolastici, mentre è stata interrotta l'attività di gran turismo per l'impossibilità di competere con gli operatori prevalentemente a carattere familiare del settore.

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis primo comma punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

#### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, salvo per la riclassificazione delle componenti straordinarie che lo scorso anno erano allocate nella relativa soppressa sezione del Conto economico che è stata effettuata secondo le indicazioni dell'OIC 12.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

**Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo per le innovazioni disposte dal D. Lgs. 139/2015.

Nella presente Nota integrativa saranno illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

**Altre informazioni****Valutazione poste in valuta**

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente Nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2017 ha beneficiato di quanto segue :

- Contributi ex L. 47/2004 per sgravio oneri connessi al rinnovo del CCNL : euro 3.567;
- Credito d'imposta a riduzione delle accise sui carburanti ex art. 4-ter, comma 1, lett. f), del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con Legge 1° dicembre 2016, n. 225 : euro 40.639.

Per quanto riguarda i rapporti con le società socie a prevalente partecipazione pubblica ATAP s.p.a. e MOM s.p.a. si rinvia alla successiva sezione relativa ai rapporti con le parti correlate.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- programmi del sistema informatico : 20%;
- spese per la provvista dei mutui iscritti negli esercizi precedenti : addebitate al conto economico in correlazione alla durata dei finanziamenti cui si riferiscono;
- migliorie effettuate sugli immobili occupati dalla società in locazione : ripartite lungo la durata del contratto, salvo che non sia presumibile un beneficio in termini temporali più limitato nel qual caso l'ammortamento avviene in tale inferiore lasso di tempo.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali che avvengono nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. Al termine del processo di ammortamento i costi pluriennali vengono eliminati dalla contabilità.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Costi di impianto e ampliamento**

Non ve ne sono in quanto quelli iscritti in precedenza sono stati completamente ammortizzati.

#### **Costi di sviluppo**

Non ve ne sono.

#### **Avviamento**

La posta presente in contabilità è completamente ammortizzata.

#### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati secondo la vita utile e comunque entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente vengono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

*Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi sono oggetto di ammortamento a partire dal completamento del progetto.

**Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società non applica il criterio di valutazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione avvalendosi della deroga concessa alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Vengono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Impianti generici : 10%;
- Impianti specifici : 12%;
- Mobili e arredi d'ufficio : 12%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio : 12%;
- Macchine elettroniche : 20%;
- Autocarri : 20%.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici eventualmente ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" per la quota di competenza e, per il resto, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote vengono ridotte alla metà quando la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

**Terreni e fabbricati**

La società non ne possiede.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi sono oggetto di ammortamento a partire dal completamento del cespite.

**Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	10.290	318.000	328.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.844	194.497	203.341
Valore di bilancio	1.446	123.503	124.949
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	11.726	11.726
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	121.807	121.807
Ammortamento dell'esercizio	786	1.979	2.765
Totale variazioni	(786)	(112.060)	(112.846)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	10.290	207.919	218.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.630	196.476	206.106
Valore di bilancio	660	11.443	12.103

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato per euro 10.326 l'acquisto di un autocarro usato e per euro 1.400 apparecchiature elettroniche. Le dismissioni hanno invece interessato un pulman e due autocarri con il realizzo di una plusvalenza complessiva di euro 18.574.

**Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

**Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I crediti sono pertanto stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo; a tal fine non si è reso necessario effettuare alcun stanziamento al fondo svalutazione crediti in quanto generalmente giudicato realizzabile il valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	10.031	(10.031)	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	441.352	104.779	546.131	546.131
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	34.307	5.500	39.807	39.807
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	8.646	(7.913)	733	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	8.627	1.827	10.454	10.454
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	502.963	94.162	597.125	597.125

Come si può notare l'incremento va ascritto principalmente alle posizioni commerciali nei confronti dei soci per effetto delle partite sospese di fine anno.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da quote di fondi di investimenti a rischio limitato e sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Pertanto si precisa che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato avvalendosi della facoltà di deroga concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	492.848	(5.436)	487.412

La svalutazione addebitata al conto economico ammonta a euro 5.436. Va comunque segnalato che le quote degli altri fondi presentano un maggior valore di quotazione pari a euro 3.017 che non viene accreditato nel conto economico in ossequio al (prudente) criterio di valutazione ancorato al costo storico.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	597.721	(75.205)	522.516
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	434	957	1.391
<b>Totale disponibilità liquide</b>	598.155	(74.248)	523.907

Il decremento verrà circostanziato nel rendiconto finanziario riportato nella parte conclusiva.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

v.2.6.2

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.600	(166)	1.434
Totale ratei e risconti attivi	1.600	(166)	1.434

La variazione non riveste significati particolari.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8) del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
<b>Capitale</b>	852.143	-	-		852.143
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	12.858	-	-		12.858
<b>Riserva legale</b>	18.824	1.464	-		20.288
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	329.069	27.816	-		356.885
<b>Varie altre riserve</b>	1	-	2		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	329.068	-	-		356.883
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	29.280	(29.280)	-	5.734	5.734
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.242.173	-	2	5.734	1.247.906

I movimenti intervenuti nelle riserve si riferiscono esclusivamente (salvo per gli arrotondamenti) alla destinazione dell'utile di esercizio 2016 pari a euro 29.280, deliberata dall'assemblea dei soci del 21 aprile 2017, con l'attribuzione di euro 1.464 alla riserva legale ed euro 27.816 alla riserva straordinaria.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	852.143	Capitale		-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	12.858	Capitale	A;B	-
<b>Riserva legale</b>	20.288	Utili	B	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	356.885	Utili	A;B;C	356.883
<b>Varie altre riserve</b>	(1)			-
<b>Totale altre riserve</b>	356.883			-
<b>Totale</b>	1.242.172			356.883
<b>Residua quota distribuibile</b>				356.883

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	34.729	34.729
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	32.210	32.210
Totale variazioni	(32.210)	(32.210)
Valore di fine esercizio	2.519	2.519

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	F.do rinnovo contratto dipendenti	2.519
	<b>Totale</b>	<b>2.519</b>

La variazione in diminuzione è attribuibile alla ripresa integrale di valore effettuata per il fondo rischi per premio di risultato ai dipendenti (euro 13.441) e per il fondo spese per formazione dei dipendenti (euro 3.744), in quanto non vi sono i presupposti per il sostenimento di tali oneri, nonché alla ripresa di valore parziale, pari a euro 15.025, del fondo per gli oneri connessi al rinnovo del contratto nazionale di categoria che è stato adeguato alla forza di lavoro esistente e potenzialmente interessata al beneficio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, nonché dell'indennità destinata ai fondi di previdenza complementare dagli aventi diritto e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	101.351
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.827
Utilizzo nell'esercizio	18.277
Totale variazioni	12.550
Valore di fine esercizio	113.901

Il decremento del fondo è determinato per euro 14.185 dal TFR erogato ai dipendenti dimessisi nel corso del 2017 e per il resto alle somme versate ai fondi di previdenza complementare e a partite di giro.

## Debiti

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I debiti sono pertanto esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	40.348	(39.334)	1.014	1.014
Debiti verso fornitori	61.449	40.089	101.538	101.538
Debiti verso controllanti	135.588	(111.031)	24.557	24.557
Debiti tributari	22.695	5.057	27.752	27.752
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.121	9.196	32.317	32.317
Altri debiti	58.891	11.243	70.134	70.134
<b>Totale debiti</b>	<b>342.092</b>	<b>(84.780)</b>	<b>257.312</b>	<b>257.312</b>

Il decremento è principalmente collegato alla estinzione del finanziamento chirografario con il Mediocredito Regionale e alla riduzione dei debiti commerciali con i soci in correlazione al decremento del volume d'affari.

#### Debiti verso banche

I debiti verso banche sono rappresentati esclusivamente da imposte e commissioni di fine periodo.

#### Altri debiti

Gli "altri debiti" sono principalmente riferiti alle posizioni del personale e degli organi sociali, nonché per i titoli di viaggio consegnati dalla principale appaltante MOM s.p.a..

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n. 6) del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ve ne sono.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	170	173	343
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>170</b>	<b>173</b>	<b>343</b>

La variazione è priva di rilievo.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la (molto rara) cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, e vengono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, vengono iscritti nella voce A5 e sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi, commisurati all'ammortamento delle immobilizzazioni, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

La riduzione dei ricavi caratteristici va ascritta anche alla diversa modalità di quantificazione del corrispettivo dell'appalto di servizi con la MOM s.p.a. che non prevede più il riaddebito della spesa per il gasolio e per altri servizi.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Va precisato che l'incremento degli acquisti di beni e la riduzione degli acquisti di servizi sono principalmente dovuti alla diversa modalità di regolamentazione dell'appalto con la MOM s.p.a. che ora prevede il sostenimento diretto dell'acquisto del carburante che invece lo scorso anno era riaddebitato dalla committente unitamente alle altre spese del servizio.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli unici oneri finanziari sono riferiti agli interessi sul mutuo chirografario concesso dal Mediocredito F.V.G. ed estinto nel corso dell'esercizio.

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La svalutazione iscritta nel conto economico si riferisce alle quote potenzialmente minusvalenti di tre fondi di investimento in cui è stata parcheggiata parte della liquidità disponibile.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi o costi e altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

#### **Imposte differite e anticipate**

Le imposte differite o anticipate sono calcolate, applicando le aliquote fiscali vigenti al 31.12.2017 sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte anticipate sono contabilizzate nell'attivo patrimoniale (all'interno della voce dei crediti) solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

L'onere per imposte differite viene rilevato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "Fondo imposte, anche differite".

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate (precisando che sono state applicate le aliquote vigenti al 31.12.2017 del 24% per l'IRES e del 4,2% per l'IRAP), le variazioni rispetto all'esercizio precedente, nonché gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

### **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	2.978	459
Differenze temporanee nette	(2.978)	(459)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(8.466)	(180)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	7.751	161
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(715)	(19)

### **Dettaglio delle differenze temporanee deducibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo spese rinnovo contratto dip.	17.544	(15.025)	2.519	24,00%	605	-	-
Fondo spese premio dipendenti	13.441	(13.441)	-	-	-	-	-

v.2.6.2

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altri fondi spese	3.744	(3.744)	-	-	-	-	-
Differenza amm.to marchi	117	(17)	100	24,00%	24	4,20%	4
Differenza amm.to avviamento	431	(72)	359	24,00%	86	4,20%	15
<b>Totale</b>	<b>35.277</b>	<b>(32.299)</b>	<b>2.978</b>	<b>24,00%</b>	<b>715</b>	<b>4,20%</b>	<b>19</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Viene qui rappresentato l'andamento finanziario dell'esercizio, comparato con quello dell'esercizio precedente (i valori sono espressi in migliaia di euro).

Dal rendiconto risulta che il decremento della liquidità è determinato principalmente dall'assorbimento di circolante connesso alla gestione corrente (incremento dei crediti commerciali e riduzione dei debiti commerciali).

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	16
Impiegati	1
Totale Dipendenti	17

La media dell'esercizio precedente era uguale per gli impiegati, mentre il dato degli operai era di 24, per cui si registra una riduzione del dato medio di 8 unità.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.000	17.438

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale; il compenso riportato in precedenza comprende anche la remunerazione per la funzione di revisione.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	8.250	852.143	8.250	852.143

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18) del Codice Civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

v.2.6.2

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20) dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21) dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società svolge prevalentemente la propria attività quale appaltatrice di servizi di trasporto pubblico locale della società socia "Mobilità di Marca S.p.A." (MOM S.p.A.), operante nella Provincia di Treviso, che pertanto può ritenersi parte correlata alla società, anche in quanto esercitante su di essa un'influenza notevole ai sensi dello IAS 24.

Vengono fornite di seguito le informazioni sulle **componenti economiche e patrimoniali** relative ai rapporti con la società **MOM S.p.A.** :

#### Crediti (voce CII)

- per fatture emesse	€.	458.185
- per note di accredito ricevute	€.	<u>2.824</u>
<b>Totale crediti</b>	€.	<b>461.009</b>

#### Debiti (Voce D)

- per fatture emesse		
- per fatture da ricevere	€	989
- per biglietti ricevuti	€.	<u>13.072</u>
<b>Totale debiti</b>	€.	<b>14.061</b>

#### Costi

- per acquisto carburanti (voce B6)	€.	2.328
- per servizi connessi all'attività tipica (voce B7)	€.	2.991
- per risarcimenti (voce B14)	€.	<u>6.459</u>
<b>Totale costi</b>	€.	<b>11.778</b>

#### Ricavi

- per servizi TPL (voce A1)	€.	760.917
- per aggi su vendita biglietti (voce A1)	€.	<u>506</u>
<b>Totale ricavi</b>	€.	<b>761.423</b>

In considerazione della quota azionaria posseduta, anche l'ATAP S.p.A. di Pordenone (società che è affidataria del servizio di TPL della Provincia di Pordenone) e SAF s.p.a. di Udine (società che è affidataria del servizio di TPL della Provincia di Udine) sono considerate parti correlate.

Di seguito vengono dettagliate le **componenti economiche e patrimoniali** relative ai rapporti con **ATAP s.p.a.**:

#### Crediti (voce CII)

- per fatture emesse	€.	<b>54.253</b>
----------------------	----	---------------

#### Debiti (Voce D)

- per fatture emesse	€.	8.858
----------------------	----	-------

v.2.6.2

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.

- per fatture da ricevere	€.	<u>1.637</u>
<b>Totale debiti</b>	€.	<b>10.495</b>

*Costi*

- per servizi connessi all'attività tipica (voce B7)	€.	29.911
- per risarcimenti (voce B14)	€.	<u>720</u>
<b>Totale costi</b>	€.	<b>30.631</b>

*Ricavi*

- per servizi attività caratteristica (voce A1)	€.	<b>145.628</b>
---	----	----------------

Di seguito vengono dettagliate le **componenti economiche e patrimoniali** relative ai rapporti con **SAF s.p.a.**:

*Crediti (voce CII)*

- per fatture emesse	€.	<b>30.869</b>
----------------------	----	---------------

*Debiti (Voce D)*

nessuno

*Costi*

nessuno

*Ricavi*

- per servizi attività caratteristica (voce A1)	€.	<b>78.992</b>
---	----	---------------

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

E' doveroso però segnalare che sono aumentate considerevolmente le difficoltà a reperire personale qualificato alla guida per poter garantire i servizi appaltati; la società sta compiendo ogni sforzo possibile per ingaggiare il personale mancante, contattando autoscuole, agenzie di lavoro interinale, centri per l'impiego e ogni altro canale, compresa la verifica delle graduatorie delle società socie. Visti però gli esiti negativi della ricerca la società è stata costretta a rinunciare al servizio di due linee di TPL della Provincia di Treviso.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 5.734,31:

euro 286,72 alla riserva legale;

euro 5.447,59 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pordenone, 28 marzo 2018

L'AMMINISTRATORE UNICO

Mauro Vagaggini

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto **Sandrin Alberto** dottore commercialista iscritto al n.**183** dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di **Pordenone (PN)**, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA  
VIA CHIAVORNICCO 51 - 33084 CORDENONS - PN

LIBRO DELLE DECISIONI DEI SOCI

Pag. 72

P.IVA: 01395020934

***S.T.I Servizi Trasporti Interregionali s.p.a.***

con sede in Pordenone – Viale Trieste n. 15

capitale sociale : €. 852.142,50.= interamente versato

codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Pordenone :

0139502 093 4

\*O\*O\*O\*O\*O\*

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 27 (ventisette) del mese di aprile alle ore 11.00 (undici), presso la sede della società MOM SpA sita a Treviso, Via Polveriera n. 1, si è tenuta, l'assemblea degli azionisti della "S.T.I - Servizi Trasporti Interregionali - s.p.a." per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. approvazione, ai sensi dell'art. 2364 del C.C., del bilancio al 31.12.2017 e deliberazioni conseguenti.

In data 19.04.2018, l'ordine del giorno è stato integrato mezzo a PEC con i seguenti punti:

2. Gara europea servizio di trasporto scolastico 2018-2022 del Comune di Pordenone: deliberazioni;
3. Servizio trasporto pubblico locale: deliberare ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale.

A termini di statuto la riunione è presieduta dal sig. Vagaggini Mauro, nella sua veste di Amministratore Unico della società, che invita l'assemblea a deliberare la nomina del segretario. All'unanimità viene designata la sig.ra Stefania Bergamaschi autorizzata a partecipare alla riunione da tutti gli intervenuti.

In via preliminare l'Amministratore Unico constata:

- che la presente assemblea è stata convocata con lettera spedita a mezzo PEC in data 12 aprile 2018 a tutti gli interessati e quindi nei termini previsti dallo statuto;
- che alla riunione intervengono 3 soci rappresentanti il 56,35% del capitale sociale come segue :

Socio	Azioni	Stato
ATV s.p.a.	1.650	Rappresentata per delega dal sig. Giacomo Colladon
MOM s.p.a.	1.650	Rappresentata dal Presidente Giacomo Colladon

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA  
VIA CHIAVORNICCO 51 - 33084 CORDENONS - PN

LIBRO DELLE DECISIONI DEI SOCI

P.IVA: 01395020934

Pag. 73

SAF s.p.a.	<u>1.349</u>	Rappresentata per delega dal sig. Attilio Collavini
Totale azioni	4.649	

- che le deleghe sono state riscontrate regolari dal Presidente e rimangono agli atti della società;
- che è presente l'Organo Amministrativo nella persona di se stesso;
- che sono presenti i Sindaci Effettivi signori Schiavon Christian, Cella Roberto, e Simonato Flavio;
- che la presente assemblea si tiene in prima convocazione;

ciò constatato il Presidente, Mauro Vagaggini, dichiara validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare in relazione agli argomenti posti all'o.d.g..

Si passa quindi all'esame del primo argomento all'o.d.g. e l'Amministratore Unico chiede l'autorizzazione di ammettere alla seduta il dott. Pierluigi Basso.

Prende la parola il dott. Pierluigi Basso il quale, intervenuto alla riunione con il consenso di tutti i presenti in qualità di consulente della società, illustra il bilancio.

Il Presidente del Collegio Sindacale viene dispensato da dare integrale lettura della relazione predisposta dall'Organo di Controllo in quanto tutti i convenuti dichiarano di esserne a conoscenza. Viene data lettura della parte conclusiva che esprime il parere favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del progetto di bilancio redatto dall'Amministratore Unico.

A questo punto il Presidente chiede ai convenuti se vi sono interventi e ricevuta risposta negativa invita a procedere alla votazione. Raccolto l'invito del Presidente, l'assemblea, con il voto unanime dei soci presenti,

d e l i b e r a :

preso atto della relazione del Collegio Sindacale, cui è affidata anche la revisione legale:

1) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2017 come da progetto predisposto dall'Amministratore Unico;

1) come proposto dall'Amministratore Unico, di destinare l'utile conseguito pari ad €. 5.734,00:

- quanto al 5% pari ad Euro 286,70 al fondo di riserva legale di cui all'articolo 2430 del C.C.;

- quanto ad Euro 5.447,30 al fondo di riserva straordinaria.

Si procede quindi all'esame del secondo punto all'o.d.g. e l'Amministratore Unico, Mauro Vagaggini, informa l'Assemblea dei Soci presenti che il Comune di Pordenone ha indetto un bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado di Pordenone per il periodo settembre 2018 – giugno 2022.

L'importo posto a base di gara, che comprende i costi della manodopera per il servizio relativo alle 4 linee, i km percorsi ed eventuali percorsi integrativi per l'intero periodo, ammonta a € 852.060,00.

S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA  
VIA CHIAVORNICCO 51 - 33084 CORDENONS - PN

LIBRO DELLE DECISIONI DEI SOCI

Pag. 74

P.IVA: 01395020934

Ciascuna delle 4 linee il servizio sarà da effettuarsi per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì con personale part time.

L'appalto comprende circa 376.000 km stimati nei 4 anni, più percorsi integrativi per 11.300 km sempre per l'intera durata dell'appalto.

Gli automezzi impiegati per il servizio dovranno essere omologati nel rispetto della normativa sulle emissioni inquinanti, come Euro 5 o successivi. Verranno premiate le offerte che garantiranno l'impiego di mezzi con classi di omologazioni euro più recenti o alimentati a GPL, Metano, elettrici o ibridi.

Sono state contattate le Società socie ATAP spa e SAF spa e altre aziende locali per valutare la possibilità di partecipare a detto bando in ATI.

La presentazione dell'offerta scadrà il 18.05.2018 ore 12.00.

Dopo esauriente discussione, l'Assemblea all'unanimità,

**delibera**

- di autorizzare l'Amministratore Unico a porre in essere tutto quanto necessario affinché la società possa partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado di Pordenone per il periodo settembre 2018 – giugno 2022.

Si procede all'esame del terzo punto all'o.d.g. e l'Amministratore Unico, Mauro Vagaggini, informa i presenti che il contratto di sub affidamento con la società Mobilità di Marca SpA è in scadenza con l'inizio dell'anno scolastico 2018-2019.

La Società sta monitorando l'uscita del nuovo bando di gara per i servizi di Trasporto Pubblico Locale relativi alla Provincia di Treviso. La STI spa è interessata a partecipare a detto bando in quanto offrirebbe la possibilità di mantenere gli attuali standard di servizio se non addirittura di migliorarli.

Prende la parola il Presidente di Mobilità di Marca spa, sig. Giacomo Colladon, per informare che durante una riunione informale dei Soci tenutasi a novembre 2017 si è manifestata l'intenzione unanime di dare alla STI una solidità diversa da quella attuale in virtù dell'esito qualora positivo della Gara del Friuli Venezia Giulia. Il Presidente di Mobilità di Marca spa, sig. Giacomo Colladon, si è reso altresì disponibile a valutare la possibilità di prorogare gli attuali servizi fino al 31.12.2018 in modo da permettere ai Soci di definire le future strategie industriali della STI spa.

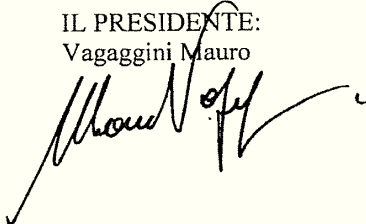
Si apre quindi un'esauriente discussione al termine della quale, l'Assemblea all'unanimità,

**delibera**

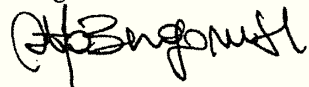
- di autorizzare l'Amministratore Unico a porre in essere tutto quanto necessario affinché la società possa partecipare all'eventuale gara per l'affidamento del Trasporto Pubblico Locale indetta dalla Società Mobilità di Marca SpA.

-  
Esaurito l'o.d.g., quando sono le ore 11:20 (undici e venti minuti), esteso il presente verbale, l'assemblea è dichiarata chiusa dal Presidente.

IL PRESIDENTE:  
Vagaggini Mauro



IL SEGRETARIO :  
Bergamaschi Stefania



**"Il sottoscritto Sandrin Alberto dottore commercialista iscritto al n.183 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Pordenone (PN), quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".**

**Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pordenone, autorizzata con provv. Prot. n. 5458/2000 del 24.06.2000 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Pordenone.**

**S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.****Sede in Pordenone - Viale Venezia n. 108****Capitale Sociale € 852.152,50 i.v.****Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Pordenone: 01395020934****Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di Pordenone: 73956****RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO DEL 31/12/2017**

All'assemblea degli azionisti della società S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., del C.C. sia quelle previste dall'art. 2409 bis, del C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 C.C.".

**A ) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27  
GENNAIO 2010, n. 39****RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A. redatto in forma cosiddetta "abbreviata" ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del revisore*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **B ) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 , COMMA 2 , CODICE CIVILE**

#### **B1 ) ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS DEL CODICE CIVILE**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.*

Dato atto dell'oramai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- I. la tipologia dell'attività svolta;
- II. la sua struttura organizzativa;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la " forza lavoro" si sono ridotte rispetto al precedente esercizio per la riduzione dei servizi assegnati alla società;

- la riduzione dei servizi assegnati alla società risulta evidente dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016) dove si riscontra una riduzione del 32% valore della produzione.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, C.C. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.;

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio.

L'amministratore unico, in occasione sia delle riunioni programmate che tramite contatti informativi telefonici e informatici, ha fornito ulteriori informazioni ai membri del collegio sindacale sull'andamento della società, delle gare di affidamento dei servizi e dei contenziosi amministrativi. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.C.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;

## **B2 ) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione, ricorrendone i presupposti, ha redatto il bilancio in forma cosiddetta "abbreviata" ai sensi dell'art. 2435-bis C.C ed ha verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa, ha indicato le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del C.C.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tale documento è stato consegnato al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, C.C.;

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.734.=.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3 ) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'organo amministrativo.

Addì 11 aprile 2018

Il collegio sindacale

dott. Christian Schiavon (Presidente)

dott. Roberto Cella (Sindaco Effettivo)

dott. Flavio Simonato (Sindaco Effettivo)

**"Il sottoscritto Sandrin Alberto dottore commercialista iscritto al n.183 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Pordenone (PN), quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".**

**Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pordenone, autorizzata con provv. Prot. n. 5458/2000 del 24.06.2000 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Pordenone.**